



Torino, 30 marzo 2017

Ai Rettori
Ai Direttori Generali
Loro Sedi

Oggetto: Proposta di adesione al Progetto di Ricerca-intervento "PROCEDIMENTI UNIVERSITARI STUDENTI STRANIERI" - Anno 2017/2018.

Con la presente si sottopone alle SS.LL. la proposta di adesione al Progetto di Ricerca-intervento per l'anno 2017/2018, concernente l'argomento in oggetto.

La formalizzazione dell'adesione potrà avvenire inviando lettera di adesione tramite e-mail, fax o pec alla Segreteria dello scrivente Consorzio.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Prof. Corrado PETROCELLI)



Progetto di Ricerca-intervento

PRocedimenti UNiversitari Studenti Stranieri

PRUNISS



1. Premessa

I vari programmi nazionali e europei a supporto dell'internazionalizzazione hanno completamente cambiato le richieste e le aspettative dello studente universitario determinando di conseguenza l'esigenza dell'*aggiornamento e modernizzazione* di tutti i Servizi agli Studenti.

In particolare la distinzione e catalogazione degli studenti tra "locali" e "stranieri" non è più adeguata. Tutti gli studenti, anche quelli "locali" proprio perché possono/devono effettuare una mobilità, devono essere considerati "internazionali".

È evidente quindi che il processo di *internazionalizzazione*, anche per i rilevanti risvolti di carattere finanziario che comporta o può comportare, sta trasformando continuamente e consistentemente gli Atenei, richiedendo l'aggiornamento di conoscenze e competenze a *tutto lo staff* sia accademico che tecnico-amministrativo.

Sempre più il personale delle segreterie studenti viene chiamato a confrontarsi con studenti internazionali e la loro presenza rappresenta un elemento distintivo e premiante per gli Atenei per cui gli organi di governo spingono sempre più verso un'apertura a tali percorsi di mobilità.

Saper gestire i rapporti con tali studenti, che spesso comportano la necessità di adattamento delle regole valide per gli studenti italiani, viene spesso demandata al *front end*, che risulta così gravato di un compito insidioso, dovendosi muovere fra le due opposte esigenze di rispettare regole che spesso hanno rilevanza anche penale e garantire fluidità e speditezza all'azione amministrativa.

2. Scopo ed attività del progetto

Il progetto si propone quindi di verificare la possibilità di effettuare una preventiva semplificazione ed adattamento delle procedure agli studenti stranieri, anche differenziando in base alla loro provenienza, operando sugli strumenti regolamentari dei singoli Atenei.

L'idea è quella di analizzare un certo numero di procedimenti che appaiono cruciali per la gestione delle carriere degli studenti stranieri. In particolare, ed a solo titolo di esempio: possiamo pensare agli studenti internazionali *incoming*, siano essi *Degree seeking student*, cioè che si iscrivono per un intero corso di studio, ovvero *Exchange student*, cioè che chiedono l'iscrizione per un periodo limitato di tempo (un semestre o un anno).

Entrambi i tipi di mobilità possono essere effettuate sia da studenti europei che non europei. Le procedure per la realizzazione corretta di tali mobilità e per la relativa certificazione, sono diverse e quindi è necessario un adattamento, ma anche di una semplificazione per avere un efficace ed efficiente flusso di informazioni tra le varie strutture coinvolte. Particolarmente importante, ai fini della valutazione ANVUR, è il tempestivo trasferimento di dati, informazioni e certificazioni nel sistema informativo di Ateneo. Ne deriva la necessità di razionalizzare e semplificare:

1. La gestione delle carriere degli "*International Students*" (studenti stranieri che intendono iscriversi ad un Corso di Laurea o Laurea Magistrale dell'Ateneo).
2. La gestione amministrativa della carriera degli studenti che partecipano al programma *Erasmus Mundus* e *International Credit Mobility*.
3. La gestione delle pratiche relative ai "doppi titoli" e "titoli congiunti" rilasciati dall'Ateneo.

I procedimenti così individuati saranno poi analizzati per studiare una loro reingegnerizzazione nell'ottica della semplificazione, velocizzazione ed eventuale dematerializzazione del procedimento.

3. Output della ricerca: una mappa dei principali procedimenti amministrativi delle Università con relative *flowchart* e un'ipotesi di loro reingegnerizzazione mediante gestione automatizzata dei flussi documentali

Il risultato della ricerca sarà la realizzazione di una mappa dei principali procedimenti amministrativi delle Università in materia di studenti stranieri e proposte di regolamenti di Ateneo in materia.

4. Fasi e durata della ricerca

Il progetto verrà sviluppato nell'arco di 12 mesi attraverso interviste con il personale degli Atenei competente per materia, riunioni collegiali e una fase di analisi da parte di un gruppo di lavoro Co.In.Fo.

La ricerca si articolerà nelle seguenti fasi:

- **prima fase:** individuazione dei procedimenti più ricorrenti e significativi;
- **seconda fase:** catalogazione e mappatura dei procedimenti attualmente in uso nei vari Atenei;
- **terza fase:** individuazione di possibili percorsi standard e definizione di una ipotesi di loro semplificazione a livello regolamentare;
- **quarta fase:** comunicazione e diffusione dei risultati.

5. Team di progetto

Per lo svolgimento della ricerca sarà costituito un team di progetto presieduto dai due responsabili scientifici, prof.ssa Anna Tozzi (Pro-Rettrice delegata dell'Università degli Studi dell'Aquila) e dott. Pietro Di Benedetto (Direttore Generale dell'Università degli Studi dell'Aquila) e da referenti di Università consorziate al Co.In.Fo., che avranno manifestato interesse al progetto.

La ricerca-intervento si configura come un percorso di formazione continua che si svolge attraverso l'organizzazione di **laboratori tematici** dove i partecipanti affinano le loro capacità collaborando attivamente alla analisi, ricostruzione, mappatura e reingegnerizzazione dei processi.

6. Modalità di adesione alla ricerca da parte delle Università

Le Università che intendono aderire al Progetto di ricerca si impegnano a:

- fornire supporto logistico per l'organizzazione in house di un *Laboratorio tematico*, che avrà per oggetto la mappatura di alcuni procedimenti in uso presso l'Ateneo. Il numero massimo di partecipanti appartenenti alla sede organizzatrice è di 20 unità. Se utile, il laboratorio potrà anche essere effettuato in modo congiunto da due Università geograficamente vicine;
- individuare almeno un *esperto* interno per la macro-area del Laboratorio realizzato, con funzioni di raccordo con il team di coordinamento e compiti di analisi e validazione dei procedimenti della macro-area;
- consentire la partecipazione dell'esperto interno a due/tre riunioni con il *team* di coordinamento.

7. Quota di adesione

La quota di adesione alla ricerca è di € 5.000 (IVA esente a norma di Legge). Sono escluse le spese di missione presso altre sedi universitarie aderenti alla ricerca e presso la sede dei lavori del gruppo di coordinamento.

L'adesione dà diritto a:

- formazione di massimo 20 unità di personale interno sull'analisi e reingegnerizzazione di processi mediante il Laboratorio tematico;
- disponibilità dei fascicoli tematici prodotti per singola macroarea.

L'adesione al Progetto di ricerca-intervento da parte delle Università interessate, dovrà essere formalizzato entro il giorno **28 aprile 2017**. Le adesioni saranno accolte in base al loro ordine di arrivo.

Il versamento della quota di adesione dovrà pervenire al Consorzio entro 30 giorni dalla data di ricevimento fattura, con bonifico in c/c:

Banca d'Italia

Girofondo su contabilità speciale 150197 intestato a:

Co.In.Fo. - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SULLA FORMAZIONE

Via Verdi, 8 - 10124 – TORINO

Per ulteriori informazioni e per le adesioni contattare la Dott.ssa Rosanna AUDIA della Segreteria organizzativa del Co.In.Fo. (TEL 011/6702290-1 – FAX 011/8140483 – e-mail segreteria@coinfo.net oppure PEC coinfo1@pec.it).